

## COME SCRIVE IL GGG!

A. Leggi con attenzione la lettera che ci ha inviato il GGG.

*Paese dei Giganti, 16 gennaio 2015*

*Cari alunni della quinta D,*

*sono molto contento che state leggendo il libro che roald dahl a scritto su di me.*

*Come avete capito gia dai primi capitoli, io non vado molto daccordo con le parole e per scrivere questa lettera o dovuto chiedere laiuto di Sofia.*

*Oggi le ho fatto vedere come acchiappo i sogni usando il mio retino.*

*Ci siamo avventurati in una citta dell'italia centrale - fiuggi- e abbiamo fatto visita ha casa di una ragazza di nome Melissa. Quanti bei sogni aveva! Ne o preso uno che raccontava di lei da grande: viveva in un arbergo, che lei dirigeva con abilita e gentileza.*

*A casa di francesco, invece, o trovato un piccolo inqubo che mi sono affretatto a ciudere in un barattolo. Sofia per tutto il tempo a osservato le mie peripezzie, stupeffata.*

*Ogni sognio e inqubo ora e lassu, sulla mia cretenza, tappato e siggillato.*

*Chissa cosa faremo io e Sofia, domani? Ha presto.*

*Il vostro amico GGG.*



B. Il GGG sta migliorando molto il suo linguaggio, ma ha ancora bisogno di aiuto nell'ortografia. Sottolinea gli errori del testo (ortografici e sintattici) e poi riscrivilo correttamente.

C. Svolgi l'analisi logica delle frasi seguenti.

1. Il GGG posò Sofia su un enorme tavolo.
2. La bambina era spaventata.
3. Osservava l'interno della grotta con sguardo stupefatto.
4. Il gigante la sollevò con delicatezza.
5. Sulla credenza erano allineati moltissimi barattoli.
6. Nei barattoli c'erano i sogni dei popolli.
7. Il GGG era vegetariano.
8. Gli altri giganti mangiavano i popolli del mondo.
9. Ogni popollo ha un suo buon sapore.
10. I cetrionzoli erano nauseanti!

Testo corretto

Paese dei Giganti, 16 gennaio 2015

Cari alunni della quinta D,  
sono molto contento che stiate leggendo il libro che Roald Dahl ha scritto su di me.  
Come avete capito già dai primi capitoli, io non vado molto d'accordo con le parole e per scrivere questa lettera ho dovuto chiedere l'aiuto di Sofia.  
Oggi le ho fatto vedere come acchiappo i sogni usando il mio retino. Ci siamo avventurati in una città dell'Italia centrale - Fiuggi- e abbiamo fatto visita a casa di una ragazza di nome Melissa. Quanti bei sogni aveva! Ne ho preso uno che raccontava di lei da grande: viveva in un albergo, che lei dirigeva con abilità e gentilezza.  
A casa di Francesco, invece, ho trovato un piccolo incubo che mi sono affrettato a chiudere in un barattolo. Sofia per tutto il tempo ha osservato le mie peripezie, stupefatta. Ogni sogno e incubo ora è lassù, sulla mia credenza, tappato e sigillato.  
Chissà cosa faremo io e Sofia, domani? A presto.  
Il vostro amico GGG.



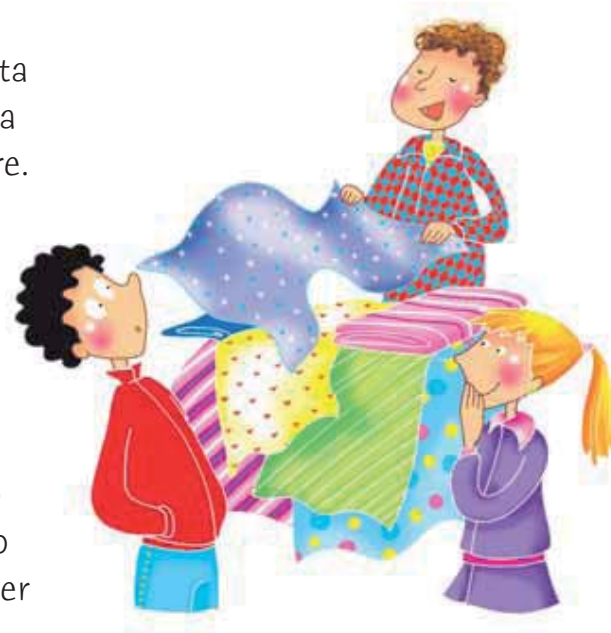
## Nomi alterati

1 Leggi il brano e cerchia soltanto i **diminutivi** e i **vezzeggiativi**.

### Bube e Mara al mercato

Il mercato era in una piazzetta quadrangolare, limitata da due file di casucce, da un campo di macerie e dalla facciata di un palazzo, coi buchi al posto delle finestre. Bube, il ragazzo, era un po' riluttante ad addentrarsi fra i banchetti, in mezzo alla folla di compratori e di curiosi, ma Mara lo prese sottobraccio dicendogli: «Mi piace tanto il mercato...»

Si erano fermati davanti a un banco di tessuti, e il venditore, un giovanotto alto e bruno, con la camicia a scacchi rossi e blu, gridava raucamente prendendo in mano una pezza, spiegazzandola, mettendola sotto il naso delle persone e poi buttandola da una parte per passare ad un altro articolo.



C. Cassola, *La ragazza di Bube*, Einaudi

2 Trasforma i seguenti nomi in **accrescitivi**.

- mercato → .....
- palazzo → .....
- ragazzo → .....

- giovane → .....
- camicia → .....
- naso → .....

3 Scrivi gli **alterati** dei seguenti nomi.

- donna grande → .....
- gioco piccolo → .....
- fiore delicato → .....
- cavallo piccolo → .....
- regalo grande → .....
- gatto aggressivo → .....
- ragazza graziosa → .....
- cappello grazioso → .....

- uomo cattivo → .....
- negozio piccolo → .....
- voce forte → .....
- maschera piccola → .....
- casa graziosa → .....
- notte disturbata → .....
- uomo piccolo → .....
- vento piacevole → .....

## I gradi dell'aggettivo

1 Leggi le seguenti frasi, sottolinea gli **aggettivi comparativi**, **superlativi relativi** e **superlativi assoluti**, poi scrivi nella tabella, nella colonna giusta.

- Fra tutte le mie compagne di scuola, Mariuccia è la più simpatica.
- Il testo di Lucia è meno lungo del tuo.
- Il mio amico Matteo è simpaticissimo e mi fa sempre ridere.
- Non brontolate, questo problema è facilissimo!
- La mia lezione, oggi, è più urgente della tua, perciò userò io il computer.
- Il mio cane è affamato come il tuo, perciò darò un croccantino a entrambi.
- Questo libro è il più interessante di tutti.
- Il mare Adriatico è meno profondo del Tirreno.
- Ieri, in montagna, la neve scendeva fittissima.
- Per me il mare è il luogo di vacanza più divertente.
- L'elefante è più grosso dell'ippopotamo.
- La tartaruga è meno agile del gatto.
- Il lago di Garda è il più grande d'Italia.
- Io sono più bravo in italiano che in matematica.
- Nel giardino della nonna crescono fiori bellissimi.
- Il leone è pericoloso quanto la tigre.



Superlativo relativo	Superlativo assoluto

Aggettivi comparativi		
Maggioranza	Minoranza	Uguaglianza

# L'arancia

1 Leggi il testo.

L'arancia è il frutto dell'albero dell'arancio, che venne importato e diffuso da gli Arabi nell'Italia meridionale.

È un frutto di color arancione, a forma di sfera; la sua buccia spessa e rugosa protegge la polpa succosa, racchiusa in spicchi.


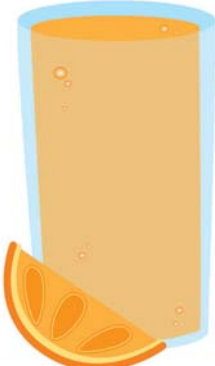

Sul mercato vi sono diversi tipi di arance: bionde, rosse, con semi o senza semi.

L'arancia contiene le vitamine A, B1, B2, PP, la vitamina C, sali minerali e zuccheri; basta una sola arancia per soddisfare il fabbisogno quotidiano di vitamina C di una persona.

Questo frutto può essere consumato fresco, come frutta o spremuta; è inoltre utilizzato per la preparazione di aperitivi, insalate (ottima l'insalata di arance e olive), dolci, liquori, digestivi e marmellate.



2 Completa lo schema.

Arancia

Frutto color .....

Forma .....

Buccia .....

Polpa .....

.....

Tipo di arance .....

.....

È ricca di .....

.....

.....

Si usa .....

.....

.....

3 Racconta oralmente seguendo lo schema.





# Non voglio cambiare città!

Josh si guardò attorno: la sua stanza era proprio bella.

Vicino alla finestra c'era il suo telescopio; sul tavolo lì accanto c'erano carte stellari e tavole astronomiche.

Il soffitto era ricoperto da una mappa del sistema solare che i suoi genitori lo avevano aiutato a dipingere.


Dall'angolo, in fondo, pendeva la sua collezione di aquiloni, sette in tutto, ognuno costruito proprio da lui. Mica partendo da una scatola di montaggio, nossignore, tutti a mano, pezzo per pezzo. Lì accanto c'erano i suoi libri sugli Ufo e sugli alieni. Sopra di essi era appesa una fotografia sfuocata in bianco e nero che suo nonno gli aveva regalato cinque anni prima. Ritraeva un vecchio fienile sopra al quale fluttuava, sospeso nell'aria, qualcosa che assomigliava a un *hot dog* radioattivo. Suo nonno sosteneva che si trattava di una prova dell'esistenza degli UFO.


Sulla scrivania stava il Compaq di Josh. Era un buon computer. Il migliore, secondo lui. Era una macchina di precisione, come il suo telescopio. A lui piaceva la qualità, perciò aveva lavorato super sodo per guadagnare i soldi necessari. Per lui il computer era molto importante. Gli permetteva di collegarsi con i siti di astronomia e, naturalmente, con i ragazzi, i suoi amici.

Poi Josh aprì con forza la porta del suo ripostiglio. Cianfrusaglie varie erano ammonticchiate sugli scaffali e sul pavimento. Salì sullo *skateboard* e protese al massimo le




## Soggetto e stati d'animo


 I testi descrittivi possono avere come **soggetto** persone, animali, ambienti, ma anche situazioni e **stati d'animo** dei personaggi.

 Che cosa descrive il testo inizialmente? Scegli.



 Poi descrive uno stato d'animo: il protagonista ti sembra:

- triste, solo, scoraggiato, perché deve lasciare la sua città
- contento di cambiare città, felice.

 Per farci immaginare ciò che leggiamo, i testi descrittivi utilizzano **dati di senso** (visivi, uditivi, tattili, gustativi e olfattivi). A volte sono presenti **dati statici** e **dati dinamici** che descrivono il movimento e le azioni dei personaggi.

braccia. Riuscì appena a toccare il fondo della scatola che voleva tirare giù. Con la punta delle dita, faticosamente, l'attirò verso di sé finché quella non si rovesciò e cadde rovinosamente a terra. L'afferrò al volo e scese dallo *skateboard*.

Posò la scatola in mezzo alla stanza e ne estrasse il rivestimento di polistirolo. Inginocchiatosi, strisciò sotto la scrivania e afferrò il cavo di alimentazione del computer.

– Bene – pensò – se proprio dobbiamo trasferirci e cambiare casa e città, è meglio cominciare a fare i bagagli.

Diede uno strattone al cavo che venne via dalla presa. A Josh sembrò che qualcuno avesse reciso il filo che lo teneva attaccato alla Terra.

Sentì il suo viso diventare come di fuoco, mentre gli occhi si riempivano di lacrime.

Strinse i denti e uscì da sotto la scrivania, il cavo ancora in mano. Si distese supino e fissò il sistema solare sopra di lui. Piccoli cucini a forma di stelle e di luna, dono delle sue sorelline che li avevano cuciti per lui, erano sparsi per il pavimento.

Ne afferrò uno e lo tirò contro l'interruttore che si spense.

Il buio fu rischiarato dalla luminescenza della vernice fluorescente. Socchiuse gli occhi in modo da vedere solo le forme sfuocate dei pianeti e nient'altro della stanza. Fissò a lungo la forma che rappresentava la Terra. Non ne faceva più parte, pensò. Non apparteneva più nemmeno al sistema solare. Era come una sonda spaziale diretta oltre l'ultimo pianeta, laggiù nel profondo spazio siderale, completamente solo: niente più casa, niente più rifornimenti, niente di niente.

Solo spazio. Niente più amici.

Era sicuro che nella nuova città sarebbe stato proprio così.

Solo il vuoto. E lontano, lontano da casa.

B. Balan, *Terroristi nel cyberspazio*, Piemme

## ARRICCHIRE IL LESSICO

🔍 Nel testo sono presenti molte parole relative allo spazio: carte stellari, mappe astronomiche... Continua tu l'elenco, poi cerca nel dizionario le parole che non conosci:

- .....
- .....
- .....
- .....

## COMPRENDERE

🔍 Dal testo si possono ricavare tre degli interessi e hobby di Josh. Quali?

- 1 .....
- 2 .....
- 3 .....

🔍 Il protagonista è inizialmente fermo a osservare la sua stanza, poi compie diverse azioni: nella seconda parte del testo, perciò, possiamo trovare molti **dati dinamici**. Completa l'elenco:

- aprì con forza la porta del ripostiglio
- salì sullo *skateboard*
- con la punta delle dita, a fatica, riuscì .....

.....  
.....

🔍 Per rendere piacevoli e ricche di particolari le descrizioni si utilizzano molti **aggettivi qualificativi, paragoni e similitudini**.

🔍 Con quali aggettivi è descritto il computer?

.....

🔍 Quale paragone utilizza Josh per farci capire che si sente solo e abbandonato?

.....  
.....



**TRACCIA TEMA:**

Diario di una settimana trascorsa lontano dalla scuola: avvenimenti, lieti e tristi.